

COMUNE DI AREZZO

PROVINCIA DI AREZZO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

L'organo di revisione

FABRIZIO MASCARUCCI

PAOLO GIACCHERINI

MAURIZIO CEROFOLINI

Comune di Arezzo

Organo di revisione

Verbale del 03.04.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- il D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e s.m.i.;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011);

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Arezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

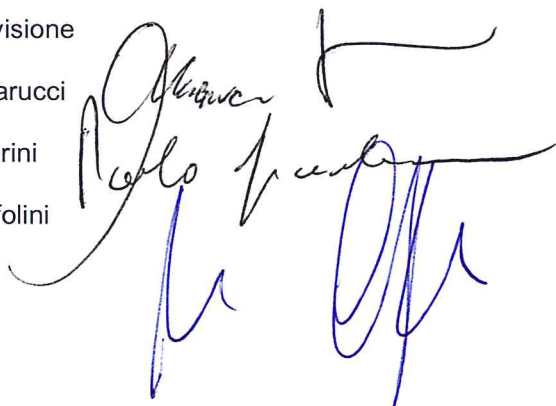
Arezzo, li 03 Aprile 2015

L'organo di revisione

Fabrizio Mascarucci

Paolo Giaccherini

Maurizio Cerofolini



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) verifica equilibrio corrente, di capitale e finale anno 2014
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) esame questionario bilancio di previsione 2014 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie, contributive e perequative
 - b) Contributo per permesso di costruire
 - c) Trasferimento dallo Stato e da altri enti pubblici
 - d) Entrate extratributarie
 - e) Proventi dei servizi pubblici
 - f) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - g) rapporti con Società partecipate
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficiarietà strutturale**
- **Resa del Conto degli Agenti Contabili**

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Fabrizio Mascarucci, Paolo Giaccherini, Maurizio Cerofolini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 26/03/2012;

◆ ricevuta in data 01.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n.178 del 01.04.2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 154 del 24.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità definitivamente approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 20.02.2013;
- ◆ lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali (fase di implementazione non ancora terminata)*;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del collegio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 24.09.2014, con delibera n. 154;
- che l'ente ha provveduto all'assestamento di bilancio 2014/16 in data 28.11.2014, con delibera n. 191;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 17.367,72 (DCC n. 8 del 31.1.2014) e che detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti nei termini;
- che l'ente ha inviato alla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti in data 23.02.2015, il modulo QDFB 2014 (debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione) all'indirizzo e-mail ufficentralicontrollo.sezioneautonomie.indebitamento@corteconti.it;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui relativi all'esercizio 2013 e precedenti e il riaccertamento straordinario al 01/01/2014 e ordinario dei residui al 31/12/2014.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8013 reversali e n. 9619 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2014 risultano *totalmente* reintegrati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento ordinario; è stato invece stipulato un mutuo flessibile con la Cassa DDPP con erogazione e ammortamento a decorrere dalle annualità successive all'esercizio 2014;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			3.693.363,28
Riscossioni	18.872.522,76	77.546.093,05	96.418.615,81
Pagamenti	19.490.541,12	77.739.324,10	97.229.865,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.882.113,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.882.113,87

Composizione fondo cassa al 31.12.14 (descrizione conto)	saldo	%
Libero	2.882.113,87	100,00
Vincolato		
TOTALE ENTRATE	2.882.113,87	100,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 8.950.767,77,

come risulta dai seguenti elementi:

Avanzo applicato	(+)	1.343.273,85
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	22.163.443,33
Accertamenti	(+)	96.461.385,15
Impegni	(-)	96.257.752,02
Fondo pluriennale vincolato uscita	(-)	14.759.582,54
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		8.950.767,77

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	77.546.093,05
Pagamenti	(-)	77.739.324,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-193.231,05
Residui attivi	(+)	18.915.292,10
Residui passivi	(-)	18.518.427,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	396.864,18
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	203.633,13

All'importo di € 203.633,13 occorre sommare il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata (€ 22.163.443,33) detrarre il Fondo Pluriennale Vincolato di Uscita (€ 14.759.582,54) e sommare l'avanzo applicato al bilancio di previsione 2014 pari ad € 1.343.273,85

b) Verifica equilibrio corrente anno 2014

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 201
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3693363,28	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		3.864.288,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		86.202.912,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		69.921.504,53
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			3.206.841,29
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		9.409.543,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			7.529.312,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		152.817,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		234.558,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			7.447.570,90

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2014
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.190.456,50
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	18.299.154,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.204.188,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	234.558,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.872.419,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.552.741,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		1.503.196,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
y) Spese titolo 3.04 per altre spese acquisizioni di attività fin.rie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8.950.767,77

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un risultato di amministrazione positivo di Euro 22.447.342,35 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			3.693.363,28
RISCOSSIONI	18.872.522,76	77.546.093,05	96.418.615,81
PAGAMENTI	19.490.541,12	77.739.324,10	97.229.865,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.882.113,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza (1)</i>			2.882.113,87
RESIDUI ATTIVI	38.911.319,19	18.915.292,10	57.826.611,29
RESIDUI PASSIVI	4.983.372,35	18.518.427,92	23.501.800,27
<i>Differenza (2)</i>			37.206.924,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			3.206.841,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			11.552.741,25
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			22.447.342,35

Tale risultato non è tuttavia sufficiente a coprire i seguenti vincoli:

Parte accantonata	Fondo crediti dubbia esigibilità	16.159.925,21
	Fondo rischi per passività potenziali	2.308.035,76
	Totale parte accantonata	18.467.960,97
Parte vincolata	Fondi derivanti da disposizioni di legge e principi contabili	212.923,08
	vincolati da trasferimenti	3.701.588,32
	vincoli da contrazione mutui	900.118,20
	vincoli attribuiti dall'ente (sanzioni cds)	82.494,09
	altri vincoli (art. 15 LR 78/98)	176.583,30
	Totale parte vincolata	5.073.706,99
	parte destinata agli investimenti	1.484.116,88
	Totale parte disponibile	-2.578.442,49

L'importo di € 2.578.442,49 viene iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015/17 come disavanzo da ripianare.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Fondo pluriennale vincolato in entrata	+	22.163.443,33
Fondo pluriennale vincolato in uscita	-	14.759.582,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.343.273,85
Totale accertamenti di competenza	+	96.461.385,15
Totale impegni di competenza	-	96.257.752,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.950.767,77

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	831.050,49
Minori residui attivi riaccertati	-	1.978.642,62
Minori residui passivi riaccertati	+	2.300.044,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.152.451,92

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.950.767,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.152.451,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.344.122,66
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		22.447.342,35

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
	5.712.198,73	10.969.397,37	22.447.342,35
Parte accantonata	-	-	18.467.960,97
Fondi vincolati	3.025.119,91	6.959.255,46	5.073.706,99
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	2.637.136,62	3.985.103,20	1.484.116,88
Fondi di ammortamento		-	-
Fondi non vincolati	49.942,20	25.038,71	-
TOTALE	0,00	0,00	-2.578.442,49

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I Entrate di natura tributaria, contr., per.	64.326.807,62	64.431.333,37	104.525,75	0%
Titolo II Trasferimenti correnti	7.605.552,33	5.221.769,22	-2.383.783,11	-31%
Titolo III Entrate extratributarie	17.569.339,89	16.549.809,66	-1.019.530,23	-6%
Titolo IV Entrate in c/capitale	16.597.458,12	3.096.401,17	-13.501.056,95	-81%
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	107.786,00	107.787,00	1,00	0%
Titolo VI Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo VII Anticipazioni da Istituto Tesoriere /cassier	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00	-100%
Titolo IX Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.308.261,00	7.054.284,73	-7.253.976,27	-51%
Totale	125.515.204,96	96.461.385,15	-29.053.819,81	* -20,1%

Spese	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I Spese correnti	83.733.051,56	69.921.504,53	-13.811.547,03	-16%
Titolo II Spese in conto capitale	36.463.276,11	9.872.419,66	-26.590.856,45	-73%
Titolo III spese incremento attività finanziarie	107.786,00	0,00	-107.786,00	-100%
Titolo IV Rimborso di prestiti	9.409.547,47	9.409.543,10	-4,37	0%
Titolo V Chiusura anticipazione tesoriere	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00	-100%
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	14.308.261,00	7.054.284,73	-7.253.976,27	-51%
Totale	149.021.922,14	96.257.752,02	-52.764.170,12	-340%

(*) La percentuale di scostamento è calcolata sulla base della previsione assestata)

In relazione ai titoli I e II della spesa l'imputazione al Fondo Pluriennale Vincolato è il seguente:

- Titolo I – spese corrente: € 3.206.841,29 (pertanto le economie ammontano ad € 10.604.705,74);
- Titolo II – spese in conto capitale: € 11.552.741,25 (pertanto le economie ammontano ad € 15.038.115,20).

Per quanto sopra le economie di competenza ammontano ad € 38.004.587,58.

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese previste e quelle accertate ed impegnate si rileva, in particolare, i minori accertamenti relativi al titolo IV (Entrate in c/capitale) hanno determinato conseguentemente minori impegni per investimenti (titolo II della spesa).

b) A titolo informativo, qui di seguito si riporta il trend storico della gestione di competenza degli anni 2011, 2012 e 2013 a cui corrisponde una rappresentazione in bilancio delle entrate e delle spese fondata su differenti criteri di rilevazione finanziaria delle medesime.

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	47.267.580,03	47.993.180,31	66.365.499,62
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.633.901,96	4.942.799,24	9.551.157,56
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	21.775.349,74	17.123.388,86	17.631.871,04
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	13.305.969,15	7.078.169,94	9.305.946,03
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.319.000,00		618.414,35
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	8.125.432,45	6.908.959,20	6.954.801,00
Totale Entrate		98.427.233,33	84.046.497,55	110.427.689,60

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	65.630.029,83	59.637.743,70	78.864.193,96
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	11.675.256,81	5.007.671,91	8.623.447,90
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	8.309.628,73	9.391.514,03	8.876.857,46
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	8.125.432,45	6.908.959,20	6.954.801,00
Totale Spese		93.740.347,82	80.945.888,84	103.319.300,32

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	4.686.885,51	3.100.608,71	7.108.389,28
---	---------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.010.123,30	119.988,80	253.285,73
--	---------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	5.697.008,81	3.220.597,51	7.361.675,01
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

MONIT/14				
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014)				
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti				
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014				
(migliaia di euro)				
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
ENTRATE FINALI			a tutto il 2° semestre	
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	64.431.333,37	
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	5.221.769,22	
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	16.549.809,66	
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) -	Accertamenti	83.524,04
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	32.597,89
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	
	E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto legge n. 74/2012 (art. 2, comma 4, terzo periodo) -	Accertamenti	
	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 183/2011)	Accertamenti	769.609,88
	E10	Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la	Accertamenti	
<i>a sommare:</i>	E11	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) ⁽¹⁾ - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	3.864.288,82
	<i>a detrarre:</i>			
	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	3.206.841,29
Ecorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7)	Accertamenti	85.974.627,97	
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni ⁽²⁾	7.611.060,77	
<i>a detrarre:</i>	E13	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni ⁽²⁾	
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni ⁽²⁾	
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni ⁽²⁾	
	E16	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni ⁽²⁾	389.488,64
	E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto legge n. 74/2012 (art. 2, comma 4, terzo periodo) -	Riscossioni ⁽²⁾	
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che	Riscossioni ⁽²⁾	
	E19	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1 bis, del decreto legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.18)	Riscossioni ⁽²⁾	
	E20	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la	Riscossioni ⁽²⁾	
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni ⁽²⁾	7.221.572,13	
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N+ ECap N)		93.196.200,10	

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014) PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014 (migliaia di euro)				
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
SPESE FINALI			a tutto il 2° semestre	
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	69.921.504,53	
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 21, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	-
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	9.184,89
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	
	S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 74/2012)	Impegni	
	S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	
	S8	Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1, primo periodo, del decreto-legge n. 74/2012)	Impegni	
	S9	Spese correnti sostenute dai comuni della Campania a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 1, comma 9-bis, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni	
	S10	Spese correnti sostenute dai comuni della Campania a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 1, comma 9-bis, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni	
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)		Impegni	69.912.319,64

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014)			
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014			
<i>(migliaia di euro)</i>			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
SPESE FINALI			a tutto il 2 semestre
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti ⁽²⁾	10.091.012,63
a detrarre:	S12	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti ⁽²⁾
	S13	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti ⁽²⁾
	S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti ⁽²⁾
	S15	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10 legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti ⁽²⁾
	S16	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti ⁽²⁾
	S17	Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti ⁽²⁾
	S18	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31 comma 15 legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti ⁽²⁾
	S19	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31 comma 16 legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti ⁽²⁾
	S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti ⁽²⁾
	S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti ⁽²⁾
	S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti ⁽²⁾
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater del decreto-legge n. 43/2013)	Pagamenti ⁽²⁾
	S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti ⁽²⁾
	S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti ⁽²⁾
	S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-	Pagamenti ⁽²⁾
	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26)		Pagamenti ⁽²⁾
SCap N			9.196.581,63
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap n)		79.108.901,27
SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		14.087.298,83

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)	4.395.696,00
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO ⁽³⁾ (SFIN 14-OB)	9.691.602,83
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Pagamenti ⁽²⁾
		424.110,00

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 25/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Certif. 2014

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011	
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015 COMUNE di AREZZO	
VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;	
VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;	
VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;	
VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;	
VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".	

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:		
<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO FINANZIARIO 2014		
	Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	95.195
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	79.110
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	14.085
4	SALDO OBIETTIVO 2014	4.396
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincibilari del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013), Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	4.396
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	9.690

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2014 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Corte ha altresì stabilito di soprassedere all'adozione dei questionari annessi alle Linee Guida EE.LL. al Bilancio di Previsione 2014, che sono collegati alla raccolta dei dati relativa al Rendiconto 2014.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie, contributive e perequative.

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	differenza
I.M.U.	26.619.054,46	19.776.120,43	-6.842.934,03
ICI recupero evasione	1.794.184,00	1.605.130,90	-189.053,10
Addizionale comunale IRPEF	6.700.000,00	6.700.000,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti di affissione	1.051.702,55	1.568.210,57	516.508,02
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti di affissione: recupero evasione			
TASI	0,00	5.606.905,14	5.606.905,14
Altre imposte	30.980,23	418,86	-30.561,37
TARI	17.195.019,58	17.835.345,30	640.325,72
TOSAP	1.544.319,47	1.839.928,14	295.608,67
TOSAP recupero evasione			
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	9.499.274,03	9.499.274,03
Fondo solidarietà comunale	11.248.193,56	0,00	-11.248.193,56
Altri tributi	182.045,77	0,00	-182.045,77
Totale entrate tributarie	66.365.499,62	64.431.333,37	-1.934.166,25

	Previste (assestato)	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/Imu	1.700.000,00	1.997.163,90	414.327,72
Recupero evasione altri tributi	1.000.000,00	1.000.000,00	456.289,92
Totale	2.700.000,00	2.997.163,90	870.617,64

In merito si osserva:

- che alla voce "riscosse" recupero evasione ICI/IMU il dato indicato si riferisce all'incassato in conto competenza, mentre le reversali emesse in conto residui ammontano ad € 870.769,28;
- che alla voce "riscosse" recupero evasione "altri tributi" il dato indicato si riferisce all'incassato in conto competenza, mentre le reversali emesse in conto residui ammontano ad € 279.921,52;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo (esercizio 2013 e precedenti) per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	5.353.439,81
Residui riscossi nel 2014	-1.150.690,80
Residui eliminati	-209.622,00
Residui al 31/12/2014	3.993.127,01

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
2.952.859,09	2.685.383,92	2.141.410,12 (*)

(*) l'importo di € 2.141.410,12 è al netto delle re imputazioni di concessioni edilizie per riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2014.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011, 53,57% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 55,16% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).
- anno 2013 0,00% .
- anno 2014 0,00% .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo (esercizio 2013 e precedenti) per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	988.184,50
Residui riscossi nel 2014	- 658.312,41
Residui eliminati (al netto dei maggiori accertamenti)	- 279.191,42
Residui al 31/12/2014	50.680,57

c) Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.947.772,89
Trasferimenti correnti da Famiglie	34.068,45
Trasferimenti correnti da Imprese	207.570,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	32.357,88
TOTALE	5.221.769,22

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.300.043,30	7.446.462,84
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.272.354,83	1.747.917,28
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	167.304,10	170.952,23
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	18.706,02	19.772,65
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	184.390,99	166.052,56
Totale	4.942.799,24	9.551.157,56

Sulla base dei dati esposti si rileva:

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

d) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2014:

	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Vendita beni e servizi	7.758.184,65	8.240.263,08	482.078,43
Proventi attività di controllo	6.368.000,00	5.018.214,28	-1.349.785,72
Interessi attivi	80.000,00	30.763,78	-49.236,22
entrate da redditi di capitale	538.483,30	533.233,49	-5.249,81
Rimborsi e altre entrate correnti	2.824.671,94	2.727.335,03	-97.336,91
Totale entrate extratributarie	17.569.339,89	16.549.809,66	-1.019.530,23

A titolo informativo si riporta l'andamento delle entrate extratributarie del 2013 per le quali era prevista una differente classificazione:

	<i>Rendiconto 2013</i>
Servizi pubblici	2.476.740,26
Proventi dei beni dell'ente	5.349.307,36
Interessi su anticip.ni e crediti	78.785,43
Utili netti delle aziende	419.045,16
Proventi diversi	9.307.992,83
Totale entrate extratributarie	17.631.871,04

e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	1.038.461,00	1.866.379,00	-827.918,00	56%
Impianti sportivi	160.215,00	1.215.160,00	-1.054.945,00	13%
Bagni pubblici	2.049,00	11.582,00	-9.533,00	18%
Mercati e fiere attrezzate	135.452,00	272.017,00	-136.565,00	50%
Musei, pinacoteche, mostre	204.023,00	225.204,00	-21.181,00	91%
Altri servizi	684.381,00	3.078.061,00	-2.393.680,00	22%
	2.224.581,00	6.668.403,00	-4.443.822,00	33,36%

f) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali ad organismi partecipati.

g) Rapporti con società partecipate.

Relativamente alle società di seguito elencate si rileva quanto segue:

- Arezzo Convention Bureau srl in data 15/07/2013 ha deliberato lo scioglimento societario e la messa in liquidazione; la liquidazione si è conclusa in data 09/07/2014 e la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

- Etruria Innovazione Società consortile per Azioni, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 2447 C.c., ha deliberato nel corso dell'anno 2011 la messa in liquidazione, che è tutt'ora in corso.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
5.890.976,56	5.965.560,66	4.231.071,74

La parte vincolata delle entrate per sanzioni amministrative risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	(*) 2.945.488,28	(*) 2.969.992,29	(*) 2.102.945,47
Spesa per investimenti	0,00	12.788,04	12.590,40

(*) al lordo accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo (esercizio 2013 e precedenti) è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	13.389.989,73
Residui riscossi nel 2014	- 758.368,97
Residui eliminati	- 906.041,60
Residui al 31/12/2014	11.725.579,16

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

l) Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 hanno subito minime variazioni rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo (esercizio 2013 e precedenti) per proventi da concessioni su beni è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	2.078.720,70
Residui riscossi nel 2014	-1.470.831,06
Residui eliminati	-4.609,63
Residui al 31/12/2014	603.280,01

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati

	2013	2014
Personale /redditi di lavoro dipendente	24.243.953,71	23.465.593,55
Imposte e tasse a carico ente	1.278.427,22	1.241.667,75
Acquisto di beni e servizi	36.295.001,68	37.475.475,09
Trasferimenti correnti	12.931.868,31	4.159.096,32
Trasferimenti di tributi		
Fondi perequativi		
Interessi passivi	2.782.288,18	2.306.361,24
Altre spese per redditi da capitale		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	34.601,75
Altre spese correnti	1.307.654,86	1.238.708,83
Totale spese correnti	78.864.193,96	69.921.504,53

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	2012	2013	2014
spesa intervento / macroaggregato 01	25.223.642,33	23.975.607,74	23.465.593,55
spese incluse nell'int./macroaggr. 03	304.763,64	234.579,11	104.384,77
irap	1.357.708,98	1.217.446,77	1.158.588,30
altre spese di personale incluse	670.945,03	481.361,67	320.989,74
altre spese di personale escluse	3.987.302,63	3.996.987,23	3.870.065,24
totale spese di personale	23.569.757,35	21.912.008,06	21.179.491,12

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

In relazione all'art. 3 comma 10-*bis*, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14, i sottoscritti Revisori, effettuate le dovute verifiche, attestano:

1. il rispetto dell'obiettivo di riduzione della spesa in relazione al valore medio del triennio 2011 – 2013.
2. Il rispetto della percentuale del *turn over* per eventuali **assunzioni a tempo indeterminato** (art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14), pari:
 - **al 60%** della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente nel 2014 e 2015;
 - **all'80%** della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente nel 2016 e 2017;
 - **al 100%** della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente a decorrere dal 2018, *considerato che:*
 - *a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 3 anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);*
 - *i limiti sopra indicati non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14);*
 - *l'incidenza della spesa di personale dell'Ente sulla spesa corrente, ma solo ai fini dell'applicazione delle percentuali "di favore" del turn over. Infatti, nel caso in cui tale percentuale sia pari o inferiore al 25%, l'Ente potrà procedere ad **assunzioni a tempo indeterminato** nei limiti:*
 - **dell'80%** della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente, a decorrere dal 1° gennaio 2014;
 - **del 100%** di tale spesa a decorrere dall'anno 2015;

tenendo presente che i limiti sopra indicati non si applicano alle assunzioni di personale

appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, del DL. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14).

3. Che, in ordine al coordinamento delle politiche assunzionali dell'Ente con i soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis, del DL. n. 112/08 convertito con Legge n. 122/08 (Aziende speciali, Istituzioni e Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo), al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti fermo restando quanto previsto dal medesimo art. 18, comma 2-bis (art. 3, comma 5, DL. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14), con delibera G.C. n° 11 del 21/01/2015 sono stati forniti alle società partecipate gli indirizzi in materia di contenimento della spesa del personale.
4. per le **assunzioni a tempo determinato**, il rispetto dell'art. 9, comma 28, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
5. in ordine al rispetto del divieto dello svolgimento di attività gestionale da parte dei soggetti incaricati ai sensi dell'art. 90 del Dlgs. n. 267/00 (Tuel), l'insussistenza della fattispecie in quanto non è stato costituito lo staff previsto al citato art. 90, Dlgs 267/2000.

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 2.306.361,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 (euro 48.290.304,91), determina un tasso medio del 4,78%.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
39.597.823,76	36.463.276,11	9.872.419,66	- 26.590.856,45 (*)	72,93%

(*) di cui importi accantonati al FPV: € 11.552.741,25.

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
	6.954.801,00	7.054.284,73	6.954.801,00	7.054.284,73

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013	2014
4,76%	4,33%	3,73 %.	3,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	66.249.324,10	57.428.888,69	48.290.304,91
Nuovi prestiti	-	618.414,35	-
Prestiti rimborsati	9.391.514,03	8.876.857,46	9.409.543,10
Estinzioni anticipate	309.062,05	880.140,67	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-880.140,67	-	-
Totale fine anno	57.428.888,69	48.290.304,91	38.880.761,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	3.312.349	2.782.288	2.306.361
Quota capitale	9.391.514	8.876.857	9.409.543
Totale fine anno	12.703.863	11.659.146	11.715.904

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati

t) Contratti di leasing

L'ente ha in corso opere riguardanti i centri di aggregazione sociale di San Marco e Tortaia. A tale riguardo la programmazione prevista per il pagamento dei relativi leasing in costruendo decorrerà successivamente al collaudo delle opere.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

Con delibera di Giunta Comunale n. 259 del 28.5.2014 l'Ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2014.

L'ente ha provveduto altresì al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	37.562.145,29	13.565.908,59	22.515.540,51	36.081.449,10	1.480.696,19
C/capitale Tit. IV, V	21.914.894,56	5.183.594,67	16.292.986,92	21.476.581,59	438.312,97
Servizi c/terzi Tit. VI	228.140,05	123.019,50	102.791,76	225.811,26	2.328,79
Totale	59.705.179,90	18.872.522,76	38.911.319,19	57.783.841,95	1.921.337,95

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	25.384.169,07	16.206.931,31	3.229.635,97	19.436.567,28	5.947.601,79
C/capitale Tit. II	26.154.597,82	2.686.567,53	1.484.988,71	4.171.556,24	21.983.041,58
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	890.378,92	597.042,28	268.747,67	865.789,95	24.588,97
Totale	52.429.145,81	19.490.541,12	4.983.372,35	24.473.913,47	27.955.232,34

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	831.050,49
Minori residui attivi	2.752.388,44
Minori residui passivi	27.955.232,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.033.894,39

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	4.466.905,60
Gestione in conto capitale	21.544.728,61
Gestione servizi c/terzi	22.260,18
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	26.033.894,39

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.346.090,38	424.943,31	509.805,31	128.697,98	3.088.493,02	11.386.294,66	17.884.324,66
Titolo II	147.330,60	23.154,49	11.414,00	688.386,83	407.666,72	871.850,71	2.149.803,35
Titolo III	2.176.499,58	1.893.327,68	3.403.641,81	3.079.767,46	4.186.321,34	6.176.282,10	20.915.839,97
Titolo IV	143.200,00	5.075.139,67	2.138.829,63	2.067.493,33	2.799.303,54	338.494,20	12.562.460,37
Titolo V	2.275.914,77	750.160,12	424.531,51		618.414,35		4.069.020,75
Titolo VI	81.253,75	15.228,55	2.752,78	2.650,00	906,68	142.370,43	245.162,19
Totale	7.170.289,08	8.181.953,82	6.490.975,04	5.966.995,60	11.101.105,65	18.915.292,10	57.826.611,29

PASSIVI							
Titolo I	405.924,99	98.696,66	359.991,47	354.000,21	2.011.022,64	14.678.780,65	17.908.416,62
Titolo II	487.627,27	687.696,51	83.307,26	137.634,55	88.723,12	2.467.974,56	3.952.963,27
Titolo III							
Titolo IV	185.835,69	38.843,06	15.932,83	14.028,20	14.107,89	1.371.672,71	1.640.420,38
Totale	1.079.387,95	825.236,23	459.231,56	505.662,96	2.113.853,65	18.518.427,92	23.501.800,27

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 17.367,72, di cui Euro 3.524,00 di parte corrente ed Euro 13.843,72 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	17.367,72
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	17.367,72

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
966.458,45	146.538,44	17.367,72

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Delibera Giunta n. 3 del 14/01/2015.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18.02.2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 TUEL (Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 18/02/2015).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Componenti positivi e negativi	Importo
A)Componenti positivi della gestione	94.665.334,54
B) componenti negativi della gestione	81.896.030,91
Differenza componenti positivi e negativi della gestione	12.769.303,63
C) Proventi e oneri finanziari	-1.665.340,75
Proventi finanziari:	
Proventi da partecipazioni controllate e collegate	641.020,49
Oneri finanziari:	
interessi passivi	2.306.361,24
D) rettifiche di valore attività finanziarie	-24.044.770,50
Rivalutazioni	8.985.874,18
Svalutazioni	33.030.644,68
E) Proventi ed Oneri straordinari:	2.052.451,92
Proventi straordinari	4.031.094,54
Oneri straordinari	1.978.642,62
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-10.888.355,70

Il conto economico è redatto secondo lo schema ministeriale allegato al Dlgs 118/2011 s.m.i

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 12.940.807,62, mentre il risultato della gestione ordinaria (al lordo del saldo finanziario e delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, restituisce un risultato positivo di € 12.769.303,63.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
7.553.601,40	8.192.456,92	7.727.763,76

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono rispettivamente a:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per euro 4.031.094,54
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per euro 1.978.642,62

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	76.560.703,13	Patrimonio netto	309.050.075,18
Immobilizzazioni materiali	205.462.375,02		
Immobilizzazioni finanziarie	87.436.468,09		
rimanenze	134.155,63		
crediti	46.030.529,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	11.148,70	Fondo per rischi e oneri	490.000,00
Disponibilità liquide	2.882.113,87	debiti	62.382.562,08
Ratei e risconti attivi	48.202,89	Ratei e risconti passivi	46.643.059,38
totale	418.565.696,64	totale	418.565.696,64

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema ministeriale allegato al Dlgs 118/2011 s.m.i

Nel patrimonio netto è compreso il risultato economico di esercizio negativo di euro **10.888.355,70**.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio

netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Crediti E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- Il valore patrimoniale al 31.12.2014 dei debiti di funzionamento corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.
- Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 dei debiti per somme anticipate da terzi corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

RELAZIONE DELLA GESTIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione dovrà presentare, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2014 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato (Delibera Giunta Comunale n. 277 del 04/06/2014) il piano triennale 2014/2016 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale sarà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 01/04/2015 emergono alcune delle azioni intraprese dall'Ente al fine di razionalizzare i consumi, i beni strumentali e la gestione degli automezzi.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per quanto sopra si evidenzia che:

- non sono emerse irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze non sanate;
- le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili;
- gli obiettivi di finanza pubblica risultano rispettati;
- i risultati economici, generali e di dettaglio, sono attendibili;
- i valori patrimoniali sono da ritenersi attendibili.

Si ribadisce, nuovamente la necessità di prestare particolare attenzione alle dinamiche relative ai residui attivi e passivi.

Si ritiene corretta e opportuna la proposta della Giunta comunale (proposta di deliberazione 2015/1897 del 31/03/2015) al Consiglio Comunale in ordine alla immediata applicazione al bilancio di previsione 2015/17 della quota di disavanzo di amministrazione, pari ad euro 2.578.442,49, derivante esclusivamente dal maggior accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità", rispetto all'accantonamento già operato, nonché l'utilizzo, ai fini del ripiano del disavanzo in questione, dei maggiori accantonamenti già operati nelle annualità 2015, 2016 e 2017 nel bilancio di previsione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 20.3.2015;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Arezzo, 3 aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Fabrizio Mascarucci

Paolo Giaccherini

Maurizio Cerofolini



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and stylized. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. The text 'L'ORGANO DI REVISIONE' is printed above the first signature.